

/ ITALIA

Roma | 24 marzo 2009

Scuola. Organici tagliati del 40% al Sud, via 245 presidi



42.000 insegnanti in meno, soprattutto al Sud

Il 40% dei tagli sull'organico docente si realizzerà in quattro regioni: Campania, Puglia, Sicilia e Calabria. E' quanto si evince dalle **tabelle allegare al decreto interministeriale sugli organici per l'anno scolastico 2009-2010** che prevede 37.000 tagli nell'organico di diritto e ulteriori 5.000 in quello di fatto, **confermando quindi i 42.000 posti in meno decisi con la manovra Finanziaria, seppure con una 'uscita' in due fasi.**

In base al provvedimento - una bozza alla quale probabilmente verranno apportati nei prossimi giorni piccoli aggiustamenti - ci sarà una **riduzione di 10.000 insegnanti nella scuola primaria**, oltre **15.500 alle medie** e circa **11.350 alle superiori** a cui si aggiunge un taglio di **245 presidi** (per la riduzione delle autonomie scolastiche).

Per quanto riguarda i docenti di sostegno il numero rimane sostanzialmente quello dell'anno scolastico in corso (circa 90.500 unità). A fronte di ciò si prevede un **aumento di 4.120 alunni nella primaria** e di **10.462 nella secondaria** di primo grado mentre nella secondaria di secondo grado si registra una flessione di circa 26.700 studenti. Nel provvedimento (una ventina di pagine a cui sono allegare alcune tabelle) si sottolinea l'esigenza che le Regioni e gli Enti Locali vengano coinvolti nella fase di elaborazione del piano di assegnazione delle risorse alle singole province e anche per il prossimo anno saranno consentite compensazioni tra i contingenti di organico relativi ai diversi gradi di scolarità "anche nell'ottica, ove possibile, dell'estensione del tempo pieno".

A questo proposito **"l'organizzazione del tempo pieno è realizzata nei limiti dell'organico assegnato per l'anno scolastico 2009-2009"** precisando che **"le ore di insegnamento residue dalla istituzione di classi con 24 ore e dalla presenza aggiuntiva di docenti specialisti per l'insegnamento della lingua inglese e della religione cattolica, nonché dal recupero delle ore di compresenza del tempo pieno, possono essere impiegate per ampliare l'offerta formativa della scuola"** e dunque anche per una estensione del tempo pieno. Per quanto riguarda l'inglese potenziato, potrà essere autorizzato **"compatibilmente con le disponibilità di organico"** e **"solo in assenza di esubero dei docenti delle seconde lingue comunitarie sia nell'ambito della scuola interessata che a livello provinciale"**.

chiudi questa finestra